



AUTOSTRADE MERIDIONALI

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 31 marzo 2012**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 3 MAGGIO 2012**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato
Iscrizione al Registro imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 00658460639

SOMMARIO

	Pag.
1. Introduzione	3
Premessa	4
Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014	5
Autostrade Meridionali in Borsa	7
Principali dati economico - finanziari	8
2. Relazione intermedia sulla gestione	9
Andamento economico – finanziario	10
<ul style="list-style-type: none">• Premessa• Gestione economica• Struttura patrimoniale - finanziaria• Gestione finanziaria	10 12 17 23
Andamento gestionale	24
<ul style="list-style-type: none">• Traffico• Tariffe• Potenziamento ed ammodernamento della rete• Gestione operativa della rete	24 25 26 27
Governance societaria	28
Altre informazioni	29
Informazioni sugli assetti proprietari	30
Rapporti con parti correlate	31
Eventi significativi in ambito regolatorio	32
Principali contenziosi pendenti	33
Eventi successivi al 31 marzo 2012	35
Evoluzione prevedibile della gestione	36
3. Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	37
	2

1. Introduzione

PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è stato redatto in base a quanto previsto all'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo unico della Finanza (TUF), introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. Direttiva Transparency) in materia di informativa periodica.

In relazione a ciò, come consentito da tale normativa, le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito, ancorché determinate sulla base dei criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, non rappresentano un bilancio intermedio redatto ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente documento sono i medesimi già adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il presente resoconto intermedio di gestione non è assoggettato a revisione contabile.

Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

PRESIDENTE	PIETRO FRATTA (2)	
AMMINISTRATORE DELEGATO	GIULIO BARREL (3)	
VICE PRESIDENTE	PIERO DI SALVO (3)	
CONSIGLIERI	VITTORIO BRUN	INDIPENDENTE
	DOMENICO DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	GIANPIERO GIACARDI	
	ROBERTO RAMACCIA	

(1) Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(2) Nominato dall'Assemblea dei Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE (4) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Componenti	Vittorio BRUN	INDIPENDENTE
	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Piero DI SALVO	

(4) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

COMITATO PER GLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (5)

Componenti	Vittorio BRUN	INDIPENDENTE
	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Piero DI SALVO	

(5) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

ORGANISMO DI VIGILANZA (6) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Componenti	Stephane RABUFFI
	Tiziana CATANZARO
	Daniele CICCULO

(6) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2011.

COLLEGIO SINDACALE (7) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 E 2014)

Presidente	Vito TATO' (8)
Sindaci effettivi	Luca FUSCO (9) Mauro SECCHI (9) Felice MORISCO (10) Mario VENEZIA (11)
Sindaci supplenti	Raffaele BINI (9) Giuseppe IBELLO (11)

(7) Sindaci nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(8) Nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(9) Eletto dalla lista presentata dalla minoranza.

(10) Nominato dall'ANAS.

(11) Eletto dalla lista presentata dalla maggioranza.

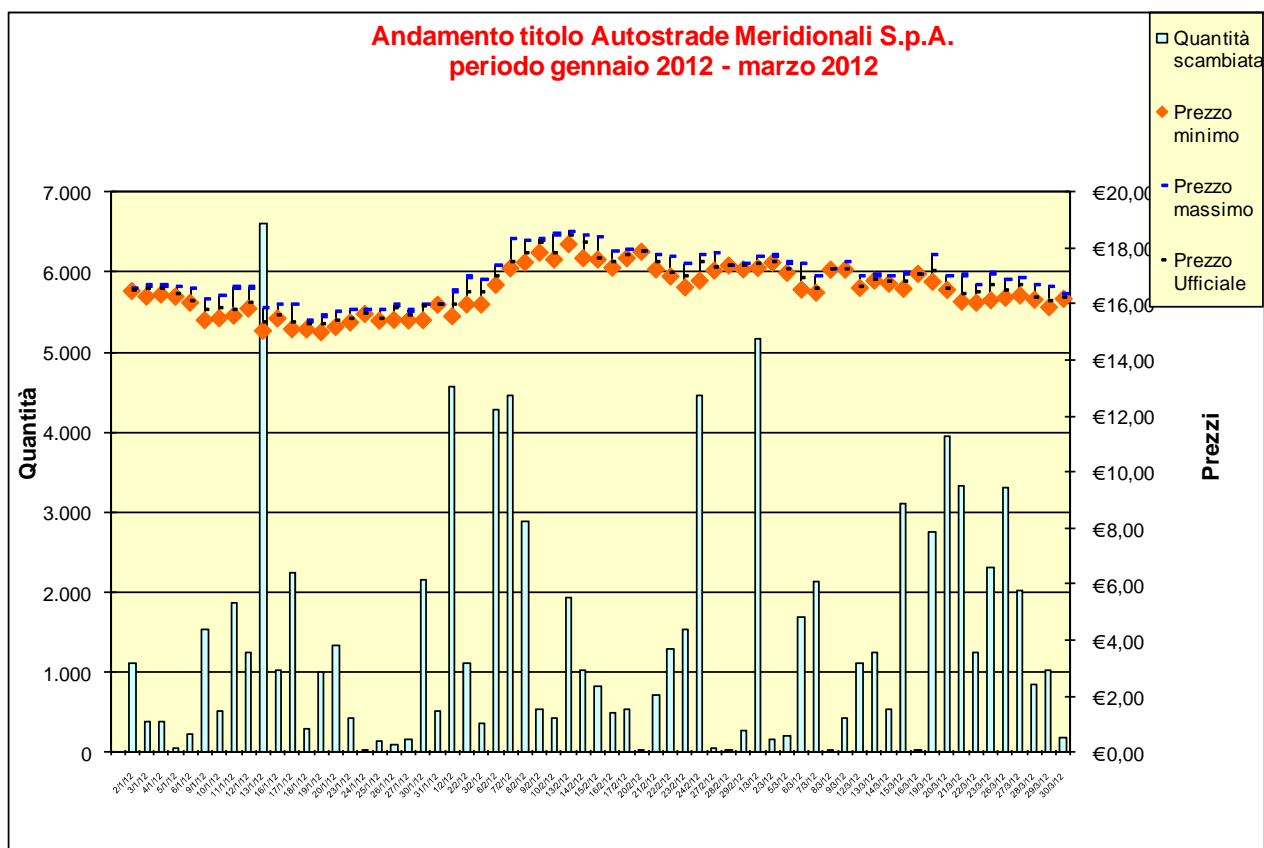
SOCIETÀ DI REVISIONE (per il periodo 2005 – 2013)

KPMG S.p.A.

Autostrade Meridionali in Borsa

Informazioni sul titolo (valori in euro)

Numero di azioni	4.375.000	Prezzo al 31/03/2012	16,27
Tipo azioni	ordinarie	Minimo (19/01/2012)	15,29
Dividendo unitario esercizio 2011	0,80	Massimo (13/02/2012)	18,48
Capitalizzazione al 31/03/2012 (euro milioni)	71,19	Volumi medi giornalieri	464



Principali dati economico – finanziari

(valori in Euro migliaia)	<i>Primi tre mesi 2012</i>	<i>Primi tre mesi 2011</i>
Totale ricavi	20.234	21.077
Ricavi netti da pedaggio	19.353	19.902
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.067	8.821
<i>in % dei ricavi</i>	25,0	41,9
Risultato operativo (EBIT)	2.182	5.811
<i>in % dei ricavi</i>	10,8	27,6
Utile di periodo	58	2.589
Cash flow da attività di esercizio	-2.428	-7.706
Investimenti in attività autostradali	-7.396	3.448

(valori in Euro migliaia)	<i>31/03/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
Patrimonio netto	110.389	110.331
Indebitamento finanziario netto (come da raccomandazione CESR)	199.389	189.506

2. Relazione intermedia sulla gestione

ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

Premessa

I prospetti contabili riclassificati riportati nel seguito non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione legale e, rispetto agli schemi inclusi nel bilancio, presentano alcune differenze.

In particolare:

- a. il "Conto economico riclassificato" introduce il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)", non riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi esposti nel prospetto di conto economico e sottraendo ad essi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si determina quindi lo stesso "Risultato Operativo (EBIT)" riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Dopo il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di "Conto economico riclassificato";
- b. la "Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata" presenta una diversa classificazione delle voci di attivo e passivo rispetto allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio, evidenziando il capitale di esercizio (come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie), il capitale investito netto (come differenza tra le attività non finanziarie non correnti e la somma del capitale d'esercizio negativo e delle passività non finanziarie non correnti), nonché, quali fonti, il patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto (costituito dalla differenza tra tutte le passività e le attività di natura finanziaria). Inoltre, la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata si differenzia dallo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio per una maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali;
- c. l'"Indebitamento finanziario netto", esposto nell'ambito della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, tiene conto delle attività finanziarie non correnti, a differenza della "Posizione finanziaria netta" esposta nelle note al bilancio e predisposta in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

*
* * *
* * * *

Così come già illustrato nella Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2011, si ricorda che la vigente Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS é in scadenza al 31 dicembre 2012. Sino alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione non si sono ricevute notizie circa eventuali determinazioni, da parte delle competenti Amministrazioni Pubbliche, relativamente all'avvio delle attività necessarie per indire la gare per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione, rappresentato dai diritti concessori finanziari iscritti tra le attività della situazione patrimoniale – finanziaria. Inoltre, si rammenta che, come sopra precisato, in base alla

vigente normativa potrebbe anche verificarsi il caso di affidamento diretto ad ANAS dell'autostrada, qualora ciò non comporti effetti negativi sulla finanzia pubblica. In relazione a ciò, al momento non risulta possibile prevedere se e quando sarà espletata tale gara. In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita dall'incasso dell'indennizzo versato dal nuovo concessionario.

Si evidenzia, infine, che in caso di ritardi nell'avvio della procedura di gara e/o nel processo di subentro da parte dell'ANAS, come sopra illustrato, la Società sarà comunque tenuta alla prosecuzione nella gestione dell'autostrada oltre il termine del 31 dicembre 2012, come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica. In tale scenario, pur non essendo chiaramente disciplinate le modalità con cui dovrà essere eseguita tale gestione, i ricavi della gestione dovranno comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico – finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua remunerazione del capitale investito, coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

Gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.03.2012	31.03.2011	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	19.353	19.902	-549	-2,76
Altri ricavi operativi	881	1.175	-294	-25,02
Totale ricavi	20.234	21.077	-843	-4,00
Costi esterni gestionali	-6.945	-3.901	-3.044	78,03
Oneri concessori	-2.337	-2.509	172	-6,86
Costo del lavoro netto	-5.885	-5.846	-39	0,67
Costo per il personale	-6.000	-5.926	-74	1,25
Costo per il personale capitalizzato	115	80	35	43,75
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.067	8.821	-3.754	-42,56
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-2.885	-3.010	125	-4,15
Ammortamenti svalutazioni e ripristini di valore	-3.472	-3.618	146	-4,04
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	587	608	-21	-3,45
Risultato operativo (EBIT)	2.182	5.811	-3.629	-62,45
Proventi (oneri) finanziari	-2.090	-1.084	-1.006	92,80
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti	0	-348	348	-100,00
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	92	4.379	-4.287	-97,90
(Oneri) e proventi fiscali	-34	-1.790	1.756	-98,10
Imposte correnti	-1.205	-1.696	491	-28,95
Imposte anticipate e differite	1.171	-94	1.265	-1.345,74
Risultato delle attività operative in funzionamento	58	2.589	-2.531	-97,76
Utile (Perdita) del periodo	58	2.589	-2.531	-97,76

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	31/03/2012	31/03/2011
Utile (perdita) del periodo	58	2.589
Altri proventi (oneri)		
Proventi (oneri) da valutazione attuariale TFR in base allo IAS 19		
Risultato complessivo del periodo	58	2.589

Il "totale ricavi" del primo trimestre 2012 risulta pari ad Euro migliaia 20.234 contro Euro migliaia 21.077 del 2011 ed evidenzia una variazione negativa di Euro migliaia 843 (-4,%).

I "Ricavi netti da pedaggio" dei primi tre mesi del 2012 sono pari a Euro migliaia 19.353 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 549 (-2,76%) rispetto allo stesso periodo del 2011 (Euro migliaia 19.902), determinato essenzialmente dall'effetto combinato del:

- decremento del traffico del primo trimestre 2012, in cui i transiti totali hanno registrato una riduzione del 4,24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione dei transiti ha interessato sia i veicoli pesanti (-7,44%) che i veicoli leggeri (-3,93%), con un effetto negativo stimabile in Euro migliaia 1.303;
- decremento dei pedaggi Telepass della classe A, dovuto alla rimodulazione tariffaria concordata con ANAS con decorrenza dal 1° gennaio 2012, che ha comportato una riduzione dei ricavi di circa Euro migliaia 446;
- un decremento di circa Euro migliaia 148 dovuto all'aumento dell'IVA dal 20% al 21% con decorrenza dal 17 settembre 2011 che è stato interamente assorbito dalla Società, non avendo comportato incrementi tariffari;
- incremento del provento derivante dalla Convenzione Unica relativa all'eliminazione del meccanismo della variabile X (cessazione dell'obbligo di accantonamento della quota annua e rilascio di una parte dei relativi fondi complessivamente accantonati al 31 dicembre 2008), che ha comportato maggiori ricavi per Euro migliaia 1.348.

Gli "altri ricavi operativi" ammontano ad Euro migliaia 881 contro Euro migliaia 1.175 registrati nello stesso periodo del 2011. La variazione negativa è essenzialmente riferibile all'azzeramento, al 31 dicembre 2011, della quota di contributo maturata sul progetto co-finanziato dal MIUR, relativo al periodo di ammortamento 2007 - 2012.

I "Costi esterni gestionali", pari ad Euro migliaia 6.945 contro Euro migliaia 3.901 del primo trimestre 2011, evidenziano un incremento di Euro migliaia 3.044 (+78,03%). Tale variazione deriva essenzialmente dalle maggiori attività di manutenzione sviluppate nel periodo rispetto al 2011, in relazione al piano di

manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, in buono stato di conservazione, alla scadenza della Convenzione (31 dicembre 2012).

La voce "Oneri concessori" si decrementa di Euro migliaia 172 rispetto al corrispondente periodo del 2011, essenzialmente in relazione al decremento del traffico rispetto al primo trimestre 2011.

Il "Costo per il personale" è risultato pari a Euro migliaia 6.000 con un incremento di Euro migliaia 74, pari all'1,25%, sul corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 5.926). Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (+1,58%), parzialmente compensati dalla riduzione dell'organico medio e dai minori oneri per incentivi all'esodo e per distacchi.

Il costo per il personale capitalizzato è pari ad Euro migliaia 115, a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale.

Il costo medio pro-capite passa da Euro migliaia 15,80 del primo trimestre 2011 a Euro migliaia 16,05 dello stesso periodo 2012, con un incremento di Euro migliaia 0,25 pari all'1,58%. Tale incremento è dovuto principalmente agli aumenti connessi al rinnovo del CCNL di categoria, alle festività domenicali ed alle prestazioni variabili.

L'organico del personale a tempo indeterminato al 31 marzo 2012 risultava pari a 381 unità con un decremento di 2 unità rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	31/03/2012	31/03/2011	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2	2	
<i>Quadri</i>	15	16	-1
<i>Impiegati</i>	111	102	9
<i>Impiegati P. T.</i>	6	11	-5
<i>Esattori F. T.</i>	189	195	-6
<i>Esattori P. T.</i>	33	36	-3
<i>Operai</i>	25	21	4
<i>Operai P. T.</i>	0	0	0
Totale	381	383	-2

L'organico medio del periodo è stato di 367,73 unità, evidenziando un decremento dello 0,95%, pari a 3,52 unità rispetto al 2010 (371,25), dovuto principalmente agli esodi, compresi quelli incentivati, effettuati nel periodo.

L'organico medio, ripartito per categoria, è così composto:

	31/03/2012	31/03/2011	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2,00	2,00	0
<i>Quadri</i>	15,00	16,00	-1
<i>Impiegati</i>	115,93	111,02	4,91
<i>Esattori F.T.</i>	188,50	199,34	-10,84
<i>Esattori P.T.</i>	19,42	21,27	-1,85
<i>Operai</i>	25,00	20,87	4,13
<i>CTD.</i>	1,88	0,75	1,13
Totale	367,73	371,25	-3,52

Il "margine operativo lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 5.067, contro Euro migliaia 8.821 del 2011, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 3.754 (-42,56%). La diminuzione del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, di decremento dei ricavi da pedaggio e di maggiori costi per servizi di manutenzione.

Gli "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore" ammontano ad Euro migliaia 3.472 (Euro migliaia 3.618 nel primo trimestre dell'esercizio 2011) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo, che tengono conto dei criteri previsti nella Convenzione Unica. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 179 (Euro migliaia 182 nel primo trimestre 2011), all'ammortamento dei diritti concessori per Euro migliaia 3.278 (Euro migliaia 3.219 nel primo trimestre 2011) ed all'ammortamento di altre attività immateriali per Euro migliaia 15 (Euro migliaia 217 nel 2011).

Il saldo degli "Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi" è positivo per Euro migliaia 587, mentre nel primo trimestre 2011 presentava un saldo positivo per Euro migliaia 608. Il valore del primo trimestre 2012 è riferito per Euro Migliaia 3.200 ad accantonamenti effettuati a fronte della stima di taluni oneri da sostenere (essenzialmente in relazione all'evoluzione nel 2012 di talune vertenze e contenziosi in essere, anche in considerazione della scadenza della concessione e della riconsegna dell'infrastruttura autostradale al concedente). L'importo tiene conto per Euro migliaia 3.787 dell'utilizzo netto del "Fondo di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili", a fronte degli oneri sostenuti nel periodo per le citate attività di ripristino e sostituzione, come già commentato per la voce "Costi esterni gestionali".

Il "Risultato Operativo" (EBIT) è pari ad Euro migliaia 2.182 contro Euro migliaia 5.811 dei primi tre mesi del 2011 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 3.629 (-62,45%), dovuto essenzialmente alla riduzione del Margine operativo lordo.

I "Proventi (Oneri) finanziari" sono negativi per Euro migliaia 2.090, contro Euro migliaia 1.084 dello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è riferito essenzialmente ai maggiori oneri finanziari sostenuti nel 2012 a fronte della maggiore esposizione finanziaria media, derivante dal finanziamento sottoscritto con la

Controllante diretta nel 2011 per un importo totale di 140 milioni di euro, ed interamente utilizzato per la realizzazione degli investimenti convenzionali.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 92 contro Euro migliaia 4.379 del primo trimestre 2011, presenta un decremento di Euro migliaia 4.287.

Le imposte sul reddito del periodo risultano pari ad Euro migliaia 34 (imposte correnti per Euro migliaia 1.205 e la variazione netta positiva delle imposte anticipate e differite per Euro migliaia 1.171), contro un valore di Euro migliaia 1.720 per il 2011.

L'"Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 58, ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 2.531 rispetto al risultato del primo trimestre 2011 (Euro migliaia 2.589).

Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31/03/2012	31/12/2011	Variazione	
			Assoluta	%
<i>Attività non finanziarie non correnti</i>				
Materiali	6.179	6.321	-142	-2,2
Immateriali	10.321	13.165	-2.844	-21,6
Partecipazioni	1	1	0	0,0
Attività per imposte anticipate	8.500	7.329	1.171	16,0
<i>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</i>	25.001	26.816	-1.815	-6,8
<i>Capitale d'esercizio</i>				
Attività commerciali	11.711	17.547	-5.836	-33,3
Rimanenze	208	212	-4	-1,9
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0	0,0
Crediti commerciali	11.466	17.298	-5.832	-33,7
Attività per imposte correnti	925	925	0	0,0
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	224	224	0	
Attività per imposte correnti - erario	701	701	0	0,0
Altre attività correnti	1.340	1.883	-543	-28,8
Fondi per accantonamenti correnti	6.500	10.288	3.788	-36,8
Passività commerciali	29.871	35.127	5.256	-15,0
Debiti commerciali	29.871	35.127	5.256	-15,0
Passività per imposte correnti	-1.205	0	-1.205	-
Altre passività correnti	21.392	27.917	6.525	-23,4
<i>Totale capitale d'esercizio (B)</i>	-44.992	-52.977	7.985	-15,1
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-19.991	-26.161	6.170	-23,6
<i>Passività non finanziarie non correnti</i>				
Fondi per accantonamenti non correnti	24.332	21.134	-3.198	15,1
<i>Totale passività non finanziarie non correnti (D)</i>	-24.332	-21.134	-3.198	15,1
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-44.323	-47.295	2.972	-6,3
<i>Patrimonio netto</i>				
Patrimonio netto	110.389	110.331	58	0,1
<i>Patrimonio netto (F)</i>	110.389	110.331	58	0,1
<i>Indebitamento finanziario netto</i>				
<u><i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</i></u>				
Altre attività finanziarie non correnti	-354.101	-347.132	-6.969	2,0
Diritti concessori finanziari non correnti	-353.162	-346.209	-6.953	2,0
Altre attività finanziarie	-939	-923	16	1,7
<i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)</i>	-354.101	-347.132	-6.969	2,0
<u><i>Indebitamento finanziario netto a breve termine</i></u>				
Passività finanziarie correnti	237.376	235.041	2.335	1,0
Passività a m/l-termine - quota corrente	237.242	234.907	2.335	0,0
Altre passività finanziarie	134	134	0	0,0
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-37.987	-45.535	-7.548	-16,6
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-487	-1.324	-837	-63,2
Rapporti attivi di conto corrente e altre disponibilità infragruppo	-37.500	-44.211	6.711	-15,2
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)</i>	199.389	189.506	9.883	5,2
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-154.712	-157.626	2.914	-1,8
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-44.323	-47.295	2.972	-6,3

Al fine di facilitare la comparabilità dei dati, con particolare riferimento alle attività e passività non correnti, si è mantenuta la stessa classificazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, tenuto anche conto delle incertezze sull'evolversi delle attività aziendali al termine della concessione come illustrato nella paragrafo "Premessa" ai commenti all'andamento economico-finanziario.

Le **"Attività non finanziarie non correnti"** al 31 marzo 2012 ammontano ad Euro migliaia 25.001, contro Euro migliaia 26.816 al 31 dicembre 2011.

Le "attività materiali" sono pari ad Euro migliaia 6.179 (Euro migliaia 6.321 al 31 dicembre 2011) e sono costituite da investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta dei beni.

Le "attività immateriali", pari ad Euro migliaia 10.321 contro Euro migliaia 13.165 al 31 dicembre 2011, si riferiscono per Euro migliaia 10.278 (Euro migliaia 13.113 al 31 dicembre 2011) a diritti concessori, iscritti in base al modello contabile previsto dall'IFRIC 12, e per Euro migliaia 43 ad altre attività immateriali (Euro migliaia 52 al 31 dicembre 2011). Tale voce si decrementa essenzialmente per effetto della quota di ammortamento del periodo.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 8.500 (Euro migliaia 7.329 al 31 dicembre 2011) e sono costituite essenzialmente da imposte pagate su fondi per accantonamenti fiscalmente non ancora deducibili.

Il **"Capitale d'esercizio"** al 31 marzo 2012 risulta negativo per Euro migliaia 44.992 (Euro migliaia 52.977 al 31 dicembre 2011). La variazione pari ad Euro migliaia 7.985 è ascrivibile essenzialmente alle minori passività correnti (Euro migliaia 6.525) e dal decremento dei fondi per accantonamenti correnti (Euro migliaia 3.788), parzialmente compensati dalla riduzione dei crediti commerciali.

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 11.711 (rispetto ad Euro migliaia 17.547 al 31 dicembre 2011), sono rappresentate essenzialmente per Euro migliaia 6.681 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali, per Euro migliaia 2.807 da crediti verso altre Società del Gruppo e per Euro migliaia 1.230 da crediti verso clienti.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 925 (invariate rispetto al 31 dicembre 2011) e si riferiscono per Euro migliaia 495 a crediti (e relativi interessi, ove applicabili) per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso e/o riportabili a nuovo, al credito IRAP dell'esercizio 2011, pari ad euro migliaia 205, ed al credito IRES per consolidato fiscale dell'esercizio 2011, per euro migliaia 225.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 1.340 (Euro migliaia 1.833 al 31 dicembre 2011). Il saldo è rappresentato essenzialmente da crediti verso Amministrazioni pubbliche (Euro migliaia 436).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 6.500 (Euro migliaia 10.288 al 31 dicembre 2011), e si riferiscono essenzialmente alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, pari a Euro migliaia 6.409.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 29.871 (Euro migliaia 35.127 al 31 dicembre 2011) e sono costituite da debiti commerciali per forniture di beni e servizi. Si decrementano in relazione alla dinamica dei pagamenti intervenuto nel trimestre, sia per investimenti, sia per manutenzioni.

Il saldo delle "Passività per imposte correnti" è pari a Euro migliaia 1.205, e rappresenta la stima delle imposte correnti di competenza del primo trimestre 2012, sostanzialmente compensate dalla componente positiva relativa ad imposte anticipate.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 21.392 (Euro migliaia 27.917 al 31 dicembre 2011). Le poste più rilevanti sono costituite da passività per obblighi convenzionali per Euro migliaia 9.806 (quota corrente della passività relativa al 20% dei maggiori introiti da variabile X incassati a tutto il 31 dicembre 2008), dal risconto passivo pari ad Euro migliaia 1.678 relativo allo scostamento generatosi nel 2011 dalla modulazione tariffaria della classe A per gli utenti Telepass, come già descritto in precedenza, che saranno interamente riversati nel corso del 2012, nonché da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 1.519 e da debiti per espropri per Euro migliaia 4.607.

Le "**Passività non finanziarie non correnti**" al 31 marzo 2012 rappresentate interamente da "Fondi per accantonamenti non correnti" ammontano ad Euro migliaia 24.332 (Euro migliaia 21.134 al 31 dicembre 2011), con un incremento di Euro migliaia 3.198. Sono composti per Euro migliaia 6.434 da "Fondi per benefici a dipendenti" e per Euro migliaia 17.898 dagli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti", costituiti essenzialmente da oneri da sostenere in relazione all'evoluzione di talune vertenze e contenziosi in essere, anche in considerazione della scadenza della concessione e della riconsegna dell'infrastruttura autostradale al Concedente.

Il "**Patrimonio netto**" risulta pari ad Euro migliaia 110.389 (Euro migliaia 110.331 a fine 2011) ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 58, dovuto al risultato del periodo.

Nel seguito è riportata la tabella dei movimenti intercorsi nelle singole voci del patrimonio netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
Saldo al 31-12-2010	9.056	90.246	11.344	110.646
Risultato economico complessivo dell'esercizio		-833	4.018	3.185
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		7.844	-7.844	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Saldo al 31-12-2011	9.056	97.257	4.018	110.331
Risultato economico complessivo del periodo			58	58
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		4.018	-4.018	-
Distribuzione dividendi				-
Saldo al 31-03-2012	9.056	101.275	58	110.389

L' "**Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine**" risulta negativo per Euro migliaia 354.101 (Euro Migliaia 347.132 al 31 dicembre 2011).

Le "Altre attività finanziarie non correnti" ammontano ad Euro migliaia 354.101 (Euro migliaia 347.132 al 31 dicembre 2011), e sono costituite da:

- "Diritti concessori finanziari non correnti" per Euro migliaia 353.162, con un incremento rispetto al valore del 31 dicembre 2011 derivante dai servizi di costruzione resi dalla Società nel primo trimestre 2012. Tali attività saranno liquidate dal concessionario subentrante, in relazione alla scadenza della concessione di cui è titolare Autostrade Meridionali;
- "Altre attività finanziarie" per prestiti a dipendenti e depositi cauzionali, per Euro migliaia 939.

L' "**Indebitamento finanziario netto a breve termine**" risulta pari ad Euro migliaia 199.389 (Euro migliaia 189.506 al 31 dicembre 2011).

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 237.376 (Euro migliaia 235.041 al 31 dicembre 2010), e sono riferite:

- per Euro migliaia 139.996 alle quattro tranches erogate in data 13 aprile 2011, 15 settembre 2011, 30 novembre 2011 e 21 dicembre 2011 (per un importo complessivo di Euro migliaia 140.000) relative al contratto di finanziamento stipulato in data 4 aprile 2011 con la Controllante Autostrade per l'Italia. Tale finanziamento ha la durata di un anno con scadenza al 5 aprile 2012, ed è finalizzato sia al parziale rimborso dei finanziamenti infragruppo a breve termine in essere tra la Controllante e la Società, sia alla parziale copertura del piano investimenti. Tale finanziamento è stato rimborsato alla Controllante nel corso del mese di aprile 2012, attraverso l'accensione di un finanziamento sottoscritto con l'istituto bancario Banco di Napoli S.p.A., per i cui dettagli si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31/03/2012";
- per Euro migliaia 95.000 al debito verso la controllante per la quota già erogata di un contratto di finanziamento, sottoscritto in esercizi precedenti, di complessivi Euro migliaia 120.000. La scadenza di tale finanziamento, con conseguente rimborso, è fissata al 31 dicembre 2012;
- per Euro migliaia 2.246 a ratei passivi relativi agli oneri finanziari sui finanziamenti infragruppo;
- a dividendi da pagare per Euro migliaia 134 (Euro migliaia 134 al 31 dicembre 2011)

Le "Disponibilità liquide mezzi equivalenti" sono pari ad Euro migliaia 37.787 (Euro migliaia 45.535 al 31 dicembre 2011), e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa per Euro migliaia 487, da conti correnti infragruppo verso la Controllante derivanti dall'accantonamento della tesoreria, per Euro migliaia 2.484, da ratei attivi per Euro migliaia 16, nonché dal "time deposit" con un tasso di interesse del 1,55% sottoscritto con la Controllante in data 21 marzo 2012 con scadenza 4 aprile 2012, per un importo di Euro migliaia 35.000.

Al 31 marzo 2012 la posizione finanziaria netta complessiva della società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 154.712, mentre al 31 dicembre 2011 ammontava ad Euro migliaia 157.712. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come è stato raccomandato dal CESR (The Committee of European Securities Regulators), l'indebitamento finanziario netto è pari a Euro

migliaia 199.389, contro Euro migliaia 189.506 al 31 dicembre 2011.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	31/03/2012	31/12/2011
Passività finanziarie correnti	(340)	(5)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(340)	(5)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	0	0
Disponibilità liquide	38.327	45.540
Denaro e valori in cassa	685	1.017
Depositi bancari e postali	142	312
Conto corrente per Tesoreria di Gruppo	2.484	4.179
Altre disponibilità infragruppo	35.016	40.032
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	37.987	45.535
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante - quota corrente	(237.242)	(234.907)
Altre Passività finanziarie	(134)	(134)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(199.389)	(189.506)
Passività finanziarie non correnti	0	0
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	0	0
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR	(199.389)	(189.506)
Attività finanziarie non correnti	354.101	347.132
Diritti concessori finanziari non correnti	353.162	346.209
Altre attività finanziarie non correnti	939	923
Indebitamento finanziario netto complessivo	154.712	157.626

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

31.03.2012 31.03.2011

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile dell'esercizio **58** **2.589**

Rettificato da:

Ammortamenti	3.472	3.618
Accantonamenti a fondi	-487	-603
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi	0	348
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-1.171	94
Altri costi (ricavi) non monetari	-3.827	-1.920
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-473	-11.832

Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a] **-2.428** **-7.706**

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-7.396	-3.448
Investimenti in attività materiali	-39	-56
Investimenti in attività immateriali	-4	0
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-16	-36

Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b] **-7.455** **-3.540**

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	2.335	917
--	-------	-----

Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c] **2.335** **917**

Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c] **-7.548** **-10.329**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo **45.535** **-46.511**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo **37.987** **-56.840**

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

31.03.2012 31.03.2011

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo **45.535** **-46.511**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	45.540	1.552
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-5	-48.063

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo **37.987** **-56.840**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	38.327	3.843
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-340	-60.683

Gestione finanziaria

Al 31 marzo 2012 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo positivo di Euro migliaia 37.987, contro un saldo positivo di Euro migliaia 45.535 al 31 dicembre 2011, come già indicato in sede di analisi della posizione finanziaria della Società a breve e medio-lungo termine, illustrata nel precedente paragrafo di commento della "Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata".

Rispetto al 31 dicembre 2011, nei primi tre mesi dell'esercizio in corso si evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia – 7.548 determinata dai seguenti flussi:

- "Flusso di cassa netto per attività d'esercizio", negativo per Euro migliaia 2.428 (rispetto ad un valore negativo per Euro migliaia 7.706 del primo trimestre 2011). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile del trimestre, gli ammortamenti del periodo e la variazione del capitale d'esercizio, nonché la variazione dei fondi;
- "Flusso di cassa netto per attività di investimento", che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 7.455.
- "Flusso di cassa netto dall'attività finanziaria", positivo per Euro migliaia 2.335.

(Migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.03.2012	31.12.2011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	344	1.017
Depositi bancari e postali	143	312
Conto corrente per Tesoreria di Gruppo	2.484	4.179
Altre disponibilità infragruppo	35.016	40.032
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	37.987	45.540
Scoperti di conto corrente	0	(5)
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	0	0
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo	37.987	45.535

ANDAMENTO GESTIONALE

Traffico

Nel periodo gennaio – marzo 2012 i transiti totali hanno registrato un decremento del -4,24 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La diminuzione dei transiti ha interessato sia i veicoli leggeri (-3,93 %) che i veicoli pesanti (-7,44%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

TRANSITI TOTALI			
Classi di veicolo		31.03.2012	31.03.2011
Veicoli leggeri	migliaia di transiti	10.937	11.385
	var. % su periodo precedente		-3,93%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti	1.014	1.095
	var. % su periodo precedente		-7,44%
Totale	migliaia di transiti	11.950	12.480
	var. % su periodo precedente		-4,24%

I transiti corrispondono ad una percorrenza di 325,9 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

Tariffe

Con il decreto n. 0000472 del 30 dicembre 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato riconosciuto l'adeguamento tariffario per l'anno 2012 alla Società.

L'adeguamento è stato riconosciuto in base alla nuova formula tariffaria che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità.

La variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è pari allo 0,31%.

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dello Stato, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 10 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto alle variazioni tariffarie sopra indicate.

Per i motivi sopra esposti, le classi di pedaggio A, 3, 4 e 5 non subiscono variazioni di tariffa, mentre per la classe di pedaggio B l'incremento è di 10 centesimi (e dunque del 5,0%).

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2012 le tariffe applicate sono le seguenti:

Classi	Tariffe
A	1,60
B	2,10
3	3,60
4	4,60
5	5,30

Per i soli veicoli di classe A, dal 1° gennaio 2012 è stata inoltre modificata l'articolazione delle tariffe già applicata in via sperimentale dal 1° gennaio 2011.

Pertanto le tariffe introdotte a partire dal 1° gennaio 2012 per gli utenti Telepass dei veicoli di classe A risultano essere le seguenti:

Percorrenze	Tariffa in euro
Fino a 5 km	0,60
Da 5 a 10 km	0,80
Da 10 a 15 km	1,00
Da 15 a 20 km	1,20
Da 20 a 25 km	1,50
Da 25 a 30 km	1,80
Oltre 30 km	2,00

Per gli altri utenti dei veicoli di classe A continua ad applicarsi il pedaggio intero (2,00 euro) indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE

Nel periodo gennaio – marzo 2012 è proseguita la realizzazione del piano di ammodernamento e potenziamento dell'asse autostradale che prevede la realizzazione della terza corsia, la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di tutti gli svincoli.

In particolare, sono proseguiti i lavori relativi ai seguenti lotti:

1. ampliamento a tre corsie tra il km. 5+690 ed il km. 10+525 e realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano;
2. ampliamento a tre corsie dal km 12+900 al km 17+085;
3. nuovo svincolo di Angri;
4. completamento svincolo di Ponticelli.

In relazione agli altri interventi oggetto del citato piano di ammodernamento si segnala che:

- i lavori di ampliamento dal Km 10+525 al km 12+035 risultano sospesi in quanto persiste l'impedimento dettato dalla mancata concessione da parte del Comune di Torre del Greco, dell'ordinanza necessaria al completamento delle opere in corrispondenza del sottovia Marconi e del cavalcavia Cappuccini;
- il completamento dell'ammodernamento a tre corsie tra il km 19+269 ed il km. 22+400 comprensivo del rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei risulta parzialmente sospeso in quanto persiste la problematica legata alla mancata rimozione del collettore fognario in corrispondenza della Via Sepolcri che non consente l'adeguamento della livelletta autostradale ed il conseguenziale varo dell'omonimo cavalcavia;
- riguardo all'ampliamento a tre corsie tra il km 17+658 ed il km. 19+269 si evidenzia che a seguito della rescissione contrattuale del dicembre 2010 è stato inviato all'Anas un progetto di completamento dei lavori;
- per quanto attiene all'intervento di miglioramento ed adeguamento della viabilità di collegamento tra l'autostrada e la città di Nocera, persiste la sospensiva del Decreto di Occupazione imposta dal TAR Campania nelle more della discussione in giudizio, a seguito del ricorso presentato da tre ditte espropriate.

In relazione ai sopra citati lavori di ampliamento a tre corsie tra il km 05+690 ed il km 10+525 si evidenzia che in data 9 marzo 2012 è stato attivato in ingresso il nuovo svincolo di Portici - Ercolano.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati nel periodo gennaio – marzo 2012 ammontano a circa 7 milioni di Euro. Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 31 marzo 2012, investimenti per nuove opere per circa 461,4 milioni di Euro (di cui 93 milioni per opere già concluse).

Nel periodo gennaio - marzo 2012 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 31 marzo 2012 risultano iscritte riserve per Euro migliaia 123.181.

GESTIONE OPERATIVA DELLA RETE

Manutenzione

Gli interventi manutentivi realizzati nel primo trimestre 2012 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario assicurando adeguati standard di sicurezza del traffico.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e sulle relative pertinenze hanno comportato interventi, sia di natura ricorrente che non ricorrente, per un importo complessivo di circa Euro milioni 4,5.

In particolare, per quanto concerne gli interventi di manutenzione non ricorrente, si evidenzia che:

- sono stati ultimati i lavori relativi a:
 - la riqualificazione delle barriere di sicurezza sul tratto delle rampe di Vietri;
 - il ripristino di 6 opere d'arte principali, ai fini della riconsegna dell'infrastruttura prevista a fine concessione;
- conclusa la progettazione, sono, inoltre, in corso le attività di affidamento e di esecuzione di interventi relativi al ripristino di alcune opere d'arte principali, ai fini della riconsegna dell'infrastruttura prevista a fine concessione.

Sicurezza

Nel corso dei primi tre mesi del 2012 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano nel periodo un numero totale di sinistri (compresi quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) pari a 34, contro i 65 del corrispondente trimestre 2011; il numero dei feriti è pari a 39, contro i 32 registrati nel 2011. Infine, nel primo trimestre del 2012 è stato rilevato un solo decesso conseguente ad incidente intercorso sulla tratta autostradale in concessione, a fronte di zero decessi dello stesso periodo del 2011.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra un decremento, essendo pari a 11,89 contro un valore di 19,09 rilevato nel corso dell'omologo periodo 2011.

Esazione

Al 31 marzo 2012 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 65,6% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 55,9%, con un incremento di circa 4,1 punti percentuali rispetto a fine 2011.

GOVERNANCE SOCIETARIA

L'Assemblea dei Soci di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitasi in prima convocazione il giorno 5 aprile 2012, ha, tra l'altro, deliberato di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 ed ha stabilito l'emolumento complessivo al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance. L'Assemblea ha nominato il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 nelle persone dei Signori:

- dalla lista presentata dal Socio di maggioranza Autostrade per l'Italia l'avv. Pietro Fratta, il dott. Piero Di Salvo, il dott. Giulio Barrel, l'avv. Vittorio Brun (indipendente), il dott. Gianpiero Giacardi ed il dott. Roberto Ramaccia;
- dalla lista presentata dai Soci aderenti al patto parasociale, (Sigg.ri Riccardo de Conciliis, Massimo de Conciliis, Giovanna Diamante de Conciliis, Sibilla Fiorentino e Paolo Fiorentino) l'avv. Domenico de Berardinis (indipendente).

L'Assemblea dei Soci del 5 aprile 2012 ha inoltre deliberato di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione l'avv. Pietro Fratta.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012 ha infine deliberato la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 e la determinazione dei relativi compensi. Il nuovo Collegio Sindacale risulta così composto:

- dott. Vito Tatò, Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott. Felice Morisco, Sindaco effettivo, designato dall'Anas;
- (dalla lista presentata dal Socio di maggioranza Autostrade per l'Italia S.p.A.) sindaco effettivo il prof. Mario Venezia ed il dott. Giuseppe Ibbello (Sindaco supplente);
- (dalla lista presentata dai Soci aderenti al patto parasociale, Sigg.ri Riccardo de Conciliis, Massimo de Conciliis, Giovanna Diamante de Conciliis, Sibilla Fiorentino e Paolo Fiorentino) sindaci effettivi il dott. Luca Fusco e il dott. Mauro Secchi ed il dott. Raffaele Bini (Sindaco supplente).

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 ha nominato il Vice Presidente il dott. Piero Di Salvo e Amministratore Delegato il dott. Giulio Barrel e Direttore Generale l'arch. Michele Donferri Militelli.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 ha inoltre nominato i componenti il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ed il Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate nelle persone dei Signori: avv. Vittorio Brun, avv. Domenico de Berardinis e dott. Piero Di Salvo.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 ha nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e s.m. i componenti l'Organismo di Vigilanza nelle persone dei Signori: dott.ssa Tiziana Catanzaro, avv. Daniele Ciccolo e dott. Stephane Rabuffi.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 ha, altresì, nominato il Preposto al controllo interno nella persona della dott.ssa Tiziana Catanzaro.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 25 bis dello Statuto sociale ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 – bis del Testo Unico della Finanza, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, ha nominato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nella persona del dirigente dell'area amministrazione, finanza e controllo di gestione: dott. Arnaldo Musto.

ALTRE INFORMAZIONI

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt. 31, 34 e 35 ed allegato B del D. Lgs.196 del 30/06/2003), la Società si è dotata in data 23 febbraio 2012 del 7° aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS).

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A. Alla data di predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione Sintonia S.A. è il principale azionista di Atlantia S.p.A., detenendo, direttamente e indirettamente, il 46,41% del capitale sociale di quest'ultima.

La compagine sociale al 31 marzo 2012 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILII RICCARDO	114.503	2,62%
FLOTTANTE	1.461.072	33,40%
TOTALE	4.375.000	100,00%

In data 13 ottobre 2011 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato) ha comunicato che talune azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale, come di seguito riportato nella tabella:

PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo	8.382	0,192	3,468
de Conciliis Riccardo (1)	114.503	2,617	47,381
Fiorentino Paolo (2)	59.389	1,357	24,575
Fiorentino Sibilla (3)	59.390	1,358	24,575
TOTALE	241.664	5,524	100,000

(1) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo
(2) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.251 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo e n. 8.500 a favore di de Conciliis Giovanna Diamante
(3) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.252 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo e n. 8.500 a favore di de Conciliis Giovanna Diamante

L'estratto delle modifiche al patto parasociale sono state pubblicate in data 14 ottobre 2011 sul quotidiano Italia Oggi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo gennaio - marzo 2012 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le seguenti società correlate e/o controllate dalla Capogruppo Atlantia S.p.A.:

- Essediesse S.p.A.;
- SPEA – Ingegneria Europea S.p.a.;
- Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- TowerCo S.p.A.;
- AD Moving S.p.A.;
- Telepass S.p.A.;
- Autogrill S.p.A.;
- Società Autostrada Tirrenica p. A
- Autostrade Tech S.p.A..

I rapporti consistono in forniture di materiali e software (in genere impianti di esazione, la cui tecnologia è patrimonio delle società controllate da Autostrade per l'Italia S.p.A.), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, tesoreria, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

In particolare, sono in corso di rinnovo i contratti con Essediesse S.p.A. per l'affidamento del service amministrativo, per le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti.

Inoltre la Società ha aderito – già dal 2009 – al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2009 – 2011, con la Capogruppo Atlantia. E' in corso di esame la possibile adesione per il triennio 2012-2014.

I rapporti interscorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO REGOLATORIO

Il 23 gennaio 2012 l'ANAS, in vista della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha trasmesso, così come già effettuato per gli anni precedenti, una richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento degli eventuali benefici finanziari derivanti da ritardati investimenti maturati a tutto il 31 dicembre 2011. La Società ha valutato che non si sono verificati i presupposti per effettuare gli accantonamenti previsti dalla vigente Convenzione.

*
* * *
* * * *

Agenzia per le infrastrutture stradali ed autostradali e l'Autorità di regolazione dei trasporti

Con il d.l. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, è stata prevista l'istituzione, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali, la cui attività è soggetta al potere di indirizzo, vigilanza e controllo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da esercitarsi, per i profili finanziari, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Agenzia subentra ad ANAS nelle funzioni di amministrazione concedente per le concessioni in essere, esercitando ogni competenza già attribuita in materia all'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali.

In data 6 marzo 2012, il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via preliminare, lo statuto dell'Agenzia ai sensi dell'art. 17, comma 2 della legge n. 400/1988.

Al contempo, è stato approvato il d.l. 201/2011 (c.d. decreto Salva-Italia), convertito, con modificazioni, in legge n. 214/2011, che istituisce l'Autorità dei trasporti, con funzioni relative alla regolazione delle condizioni di accesso e tariffaria per le infrastrutture e reti ferroviarie, aeroportuali, portuali e alla mobilità urbana collegata a stazioni, aeroporti e porti.

Tale disposizione è stata successivamente modificata dall'art. 36 del d.l. n. 1/2012 (c.d. decreto "liberalizzazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2012, estendendo anche al settore autostradale le competenze della suddetta Autorità di regolazione dei trasporti.

Inoltre, il predetto d.l. n. 1/2012, contiene una serie di disposizioni che incidono, tra l'altro, nel settore delle concessioni autostradali, tra cui (i) l'art. 51, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, sia elevata dal 40% al 50% la percentuale minima di lavori da affidare a terzi da parte dei concessionari di lavori pubblici ai sensi dell'art. 253, comma 25 del Codice dei contratti pubblici; (ii) l'art. 17, che introduce un nuovo regime per i soggetti titolari di licenze di esercizio degli impianti di distribuzione di carburanti, i quali potranno svolgere, presso i propri impianti, anche attività di distribuzione di altri beni e servizi.

*
* * *
* * * *

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso dei primi tre mesi del 2012 la Società ha proseguito a fornire al Concedente, su sua richiesta periodica, dati ed informazioni, finalizzate in particolare alla scadenza della Concessione.

PRINCIPALI CONTENZIOSI PENDENTI

Risulta in essere un procedimento penale innanzi alla Procura delle Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito dell'incidente mortale verificatosi in data 6 ottobre 2007. Tale incidente è avvenuto in conseguenza dell'allagamento della rampa di uscita dello svincolo di Torre Annunziata Sud a seguito di eventi meteorologici eccezionali. Allo stato si sono conclusi gli accertamenti peritali di ufficio disposti dalla competente Procura della Repubblica. All'udienza del 29.11.2011 il GIP ha disposto il rinvio a giudizio di due dirigenti del gruppo per l'udienza del 22.2.2012, rinviata al 15.06.2012 innanzi al Tribunale di Torre Annunziata. E' intervenuta la transazione sul danno.

In merito al procedimento penale sorto innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a seguito dell'incidente mortale avvenuto in data 31 maggio 2001 al km. 50+650 Nord dell'autostrada in concessione, e per il quale il giudice ha disposto il rinvio a giudizio degli indagati, si ricorda che nel corso del 2007 si erano tenute 10 udienze dibattimentali. In data 22 aprile 2008 il Tribunale Penale di Salerno aveva condannato la Società al pagamento di una provvisionale immediatamente esecutiva di Euro migliaia 100 ed ha sospeso la condanna a ciascun imputato per la durata di 5 anni alle condizioni di legge. La Società ha proposto gravame avverso la decisione del Tribunale di Salerno. La Corte di Appello di Salerno ha fissato per la discussione le udienze del 19.3.2012, 26.4.2012 e 17.5.2012.

*
* * *
* * * *

Si ricorda che in data 23 ottobre 2007 ha avuto inizio una verifica dell'Agenzia delle Entrate riguardante le Imposte sui redditi e l'IVA relative all'esercizio 2004 nonché il controllo in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili fino a detta data.

La verifica si è conclusa in data 27 dicembre 2007 con la redazione del processo verbale di constatazione, seguito da accertamento notificato alla Società in data 2 dicembre 2009 e successivamente trasmesso per competenza alla Procura della Repubblica.

Tale verbale, oltre ad alcune riprese a tassazione di trascurabile entità, contiene un rilievo in merito alla natura di contributo in conto impianti dei maggiori introiti da pedaggio collegabili all'effetto della variabile "X" nella formula del price cap, accantonati nella misura del 20% in quanto destinati sin dall'origine al finanziamento delle opere di ammodernamento previste nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione vigente e non costituenti pertanto ricavi di esercizio.

Il verbale contiene, altresì, un rilievo in merito all'ammortamento finanziario effettuato dalla Società per quei beni che a fine concessione saranno oggetto di devoluzione a fronte del riconoscimento di un indennizzo pari ai costi sostenuti e non ancora recuperati.

Successivamente la Società è stata invitata a produrre la documentazione relativa agli esercizi 2005, 2006 e 2007, ad iniziare dall'anno 2005.

In ordine ai rilievi in questione l'Agenzia delle Entrate ha notificato un accertamento per l'anno 2004, impugnato dalla Società, in ordine al quale la Commissione tributaria Provinciale ha accolto il ricorso. Tale annualità si è definita favorevolmente per la Società per mancata proposizione dell'appello alla Commissione tributaria Regionale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Inoltre l'Agenzia delle Entrate ha notificato in data 28 giugno 2010 un ulteriore accertamento anche per l'anno 2005, anch'esso impugnato dalla Società; la Commissione tributaria Provinciale in data 20 ottobre 2010 ha accolto il ricorso della Società; i termini per l'eventuale appello da parte dell'Agenzia sono scaduti il 20 aprile 2012.

Infine, in data 23 marzo 2011 l'Agenzia delle Entrate ha notificato due ulteriori accertamenti per gli anni 2006 e 2007, impugnati dalla Società e discussi in data 25 novembre 2011; la Commissione tributaria Provinciale ha accolto i ricorsi della Società; pendono i termini per l'eventuale appello da parte dell'Agenzia.

A fronte del rilievo principale, sopra illustrato, relativo sia all'anno 2004 che ai successivi anni 2005, 2006 e 2007, la Società, tenuto anche conto della positiva definizione per l'anno 2004 e confortata da pareri di esperti in materia fiscale e dall'evolversi del contenzioso, non ha ravvisato l'insorgere di potenziali passività di apprezzabile rilevanza e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

I procedimenti penali conseguenti all'esercizio 2004 e all'esercizio 2005 si sono conclusi con le archiviazioni del caso intervenute nel corso del 2010.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2012

In data 4 aprile 2012 la Società ha stipulato con l'Istituto bancario Banco di Napoli S.p.A. un finanziamento ponte avente le seguenti caratteristiche:

Importo: 140 milioni di euro;
Durata: dal 05/04/2012 al 30/09/2012;
Tasso Base: Euribor di periodo maggiorato del Margine;
Margine: 130 bps;
Commissione di disponibilità: la Commitment Fee è pari a 25 bps sull'ammontare della linea non utilizzata nel periodo.

Il finanziamento è assistito da garanzia prestata dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. Le provviste finanziarie derivanti da tale nuovo finanziamento hanno consentito il rimborso integrale del finanziamento ponte erogato da Autostrade per l'Italia S.p.A. per un importo di 140 milioni di euro con scadenza al 5 aprile 2012.

Oltre quanto sopra esposto nonché quanto già illustrato nel paragrafo "Governance societaria" non si ravvisano ulteriori fatti salienti successivi al 31 marzo 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà la realizzazione del rilevante piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento dell'asse autostradale in concessione in accordo con le indicazioni della Concedente e che riguardano i lavori di ampliamento a tre corsie relativi ai lotti tra il Km 10+525 ed il Km 12+035, tra il km 19+269 ed il km 22+400, tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 13+010 ed il km 17+658 e tra il km 17+658 ed il km 19+269, di costruzione del nuovo svincolo di Angri e di completamento dello svincolo di Ponticelli.

La Società è chiamata a completare nel 2012 un importante piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, già avviato nel 2011 ed in avanzato stato di completamento e finalizzato alla riconsegna della stessa al Concedente, a fine Concessione, in buono stato di conservazione.

Parallelamente la Società proseguirà, secondo gli impegni convenzionali e le relative approvazioni del Concedente, le opere di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale.

In considerazione di un quadro macroeconomico poco favorevole, dell'andamento del traffico dei primi tre mesi del 2012 e della parziale invarianza tariffaria si prefigura un andamento della gestione in marcata riduzione rispetto a quello dell'esercizio precedente, tenuto conto anche dei maggiori oneri finanziari derivanti dal maggiore fabbisogno di risorse finanziarie necessarie per gli investimenti.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL' ARTICOLO 154 BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Arnaldo Musto, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2012" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Napoli, 3 maggio 2012

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Arnaldo Musto